

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

"ASSOCIAZIONE CULTURALE NEMESI"

Il giorno 10 aprile 2026, alle ore 18:00, in presenza presso l'Hotel Conca Park, sito in Sorrento (NA) alla Via Capo 8, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria dell'Associazione denominata "Associazione Culturale Nemesi", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno (ODG):

1. approvazione delle modifiche apportate allo statuto;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente:

- Matteo Antonino Acampora, nato a Napoli il 02.02.1996 e residente in Sorrento (NA) alla Via Capo n. 8, C.F.: CMPMTN96B02F839J;
- Rosanna Gilda Aiello, nata a Londra il 27.11.1990 e residente in Massa Lubrense (NA) alla Via Massa Turro n. 6/A, C.F.: LLARNN90S67Z114B;
- Roberto Aiello, nato a Sorrento (NA) il 25.09.1987 e residente in Piano di Sorrento (NA) alla Via San Massimo n. 4, C.F.: LLARRT87P25I862M;
- Valerio Astarita, nato a Sant'Agnello (NA) il 19.01.1993 e residente in Sorrento al Corso Italia n. 67, CF: STRVLR93A19I208E;
- Giuseppe Aulicino, nato a Sorrento (NA) il 02.07.1981 e residente in Sorrento (NA) al Corso Italia n. 252, C.F.: LCNGPP81L02I862N;
- Eugenio Balducelli, nato a Napoli il 26.01.1987 e residente in Massa Lubrense (NA) alla Via IV Novembre n. 26, C.F.: BLDGNE87A26F839K;
- Luca Ciampa, nato a Vico Equense (NA) il 28.08.1983 e residente in Sorrento (NA) alla Via Fuorimura n. 9, C.F.: CMPLCU83M28L845I;
- Vincenzo Crispo, nato a Napoli il 30.12.1976 e residente in Sorrento (NA) al Vico Sant'Aniello n. 8, C.F.: CRSVCN76T30F839G;
- Annalisa De Rosa, nata a Sorrento (NA) il 30.05.1995 e residente in Piano di Sorrento (NA) alla Via Trinità n. 28, C.F.: DRSNLS95E70I862W;
- Matteo Carmine Di Bartolomeo, nato a Vico Equense (NA) il 27.10.2000 e residente in Sorrento (NA) al Corso Italia n. 226, C.F.: DBRCMN00R27L845U;
- Daniele Esposito, nato a Piano di Sorrento (NA) il 13.08.1989 e residente in Vico Equense (NA) alla Via Raffaele Bosco n. 12, C.F.: SPSDNL89C18G568O;
- Pietroantonio Ferrara, nato a Piano di Sorrento (NA) il 30.06.1991 e residente in Sorrento (NA) alla Via Santa Lucia n. 19, C.F.: FRRPRN91H30G568F;
- Gennaro Galano, nato a Piano di Sorrento (NA) il 12.11.1989 e residente in Sorrento (NA) alla Via Santa Lucia n. 34, C.F.: GLNGNR89S12G568X;
- Francesco Gambardella, nato a Sorrento (NA) il 15.11.1986 e residente in Sorrento (NA) alla Via Corso Italia n. 256, CF: GMBFNC86S15I862N;
- Salvatore Giuffrè, nato a Vico Equense (NA) il 08.09.1995 e residente in Sorrento

- (NA) alla Via Fuorimura n. 20, C.F.: GFFSVT95P08L845T;
- Simone Savino, nato a Sorrento (NA) il 24.03.1993 e residente in Sant'Agnello (NA) alla Via Angri n. 80, CF. SVNSMN93C24I862Y;
 - Stefano Schiazzano, nato a Piano di Sorrento (NA) il 04.03.1993 e residente in Sorrento (NA) alla Via Fuorimura n. 20/2, C.F.: SCHSFN92C04G568A;
 - Giuseppe Maresca, nato a Vico Equense (NA) il 17.11.1983 e residente in Sorrento (NA) alla Via degli Aranci n. 19/C, C.F.: MRSGPP83S17L845O;
 - Valerio Ruocco, nato a Sorrento (NA) l'11.06.1993 e residente in Massa Lubrense (NA) alla Via Baccoli n.3/E, C.F.: RCCVLR93H11I862H;
 - Nadia Russo, nata a Piano di Sorrento (NA) il 23.04.1992 e residente in Sant'Agnello (NA) alla Via Iommella Grande n. 30, C.F.: RSSNDA92D63G568P;
 - Gaetano Miccio, nato a Piano di Sorrento (NA) il 04.06.1988 e residente in Sorrento (NA) al Corso Italia n. 288, C.F. MCCGTN88H04G568Z;
 - Luca Paladino, nato a Piano di Sorrento (NA) il 10.11.1984 e residente in Sorrento (NA) alla Via San Paolo n. 26, C.F.: PLDLCU84S10G568I;
 - Antonino Russo, nato a Piano di Sorrento (NA) il 15.03.1986 e residente in Sorrento (NA) al Corso Italia n. 186, CF: RSSNNN86C15G568Q;
 - Gaetano Aversa, nato a Sant'Agnello (NA) il 23.04.1969 e residente in Piano di Sorrento (NA) alla Via Sant'Andrea n. 5, C.F. VRSGTN69D23I208O;
 - Federico Cinque, nato a Vico Equense (NA) il 06.10.1987 e residente in Vico Equense (NA) alla Via Masturzo n. 20, C.F.: CNQFRC87R06L845;

mentre risultano assenti:

- Ilaria Coppola, nata a Sorrento (NA) il 25.09.1989 e residente in Sorrento (NA) al Corso Italia n. 7, C.F. CPPLRI89L56I862K;
- Viviana Laura Coppola, nata a Sorrento (NA) il 16.07.1984 e residente in Sorrento (NA) al Corso Italia n. 7, C.F. CPPVNL84L56I862E;
- Luigi Esposito, nato a Napoli il 17.03.1981 e residente in Sorrento (NA) alla Via Correale n. 11, C.F.: SPSLGU81C17F839U;
- Emilio Fiorentino, nato a Vico Equense (NA) il 19.09.1990, residente in Sorrento (NA) alla Via Belvedere n. 1, CF: FRNMLE90P19L845H;
- Gianfilippo Liguoro, nato a Piano di Sorrento (NA) il 09.12.1992, residente in Sorrento (NA) alla Via Luigi de Maio n. 38, C.F.: LGRGFL92T09G568U;
- Sonia Miccio, nata a Piano di Sorrento (NA) il 03.05.1990 e residente in Sorrento (NA) alla Via Atigliana n. 23, C.F. MCCSNO90E43G568G;
- Domenico Spasiano, nato a Vico Equense (NA) il 26.04.1983 e residente a Meta (NA) alla Via del Salvatore n. 23, C.F.: SPSDNC83D26L845B.

Sono presenti n. 25 soci su n. 32 soci iscritti, come da elenco che precede.

I comparenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea degli associati Vincenzo Crispo.

Costituzione dell'Assemblea

Assume la presidenza dell'Assemblea il sig. Vincenzo Crispo, in qualità di Presidente dell'Associazione in carica, il quale constata e dichiara che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e validamente costituita.

Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di Segretaria dell'Assemblea la sig.ra Annalisa De Rosa, la quale accetta.

Il Presidente introduce quindi i lavori e invita l'Assemblea a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

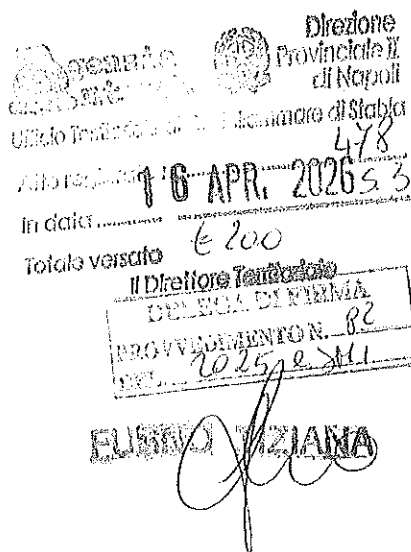
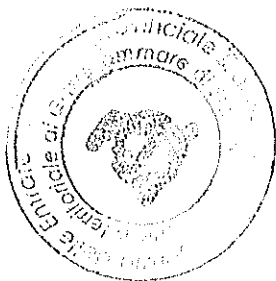
Svolgimento dell'Assemblea

1. Approvazione delle modifiche apportate allo statuto

Gli associati dopo un'ampia discussione ed un attento esame delle modifiche apportate allo statuto, all'unanimità le approvano, in particolare approvano quelle relative alla forma associativa. Lo statuto con le modifiche approvate si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Presidente alle ore 20,00, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Sorrento, 10 aprile 2026



Il Segretario

Annalisa De Rosa

Il Presidente

V. Crispo

**ATTO COSTITUTIVO A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE
"ASSOCIAZIONE CULTURALE NEMESI APS"**

Il presente atto è allegato al verbale di assemblea degli associati del 10/04/2026 dell'Associazione Culturale Nemese, avente sede in Sorrento (NA) alla via Capo n. 8, codice fiscale 90085640630, e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Con il presente atto si dispone la trasformazione dell'associazione in Ente del Terzo Settore avente la forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

ART. 1 – È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), una associazione non riconosciuta senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: "Associazione Culturale Nemese APS", da ora in avanti denominata "Associazione".

In base al Codice del Terzo Settore saranno inseriti nella denominazione dell'Associazione gli acronimi ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sorrento (NA), in Via Capo 8, con durata illimitata. Il trasferimento di sede legale non comporta modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

ART. 2 – L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della Legge n. 281 del 14 agosto 1991;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

- h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge n. 166 del 19 agosto 2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- i) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- j) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge n. 53 dell'8 marzo 2000, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007;
- k) protezione civile ai sensi della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e successive modificazioni;
- l) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nello specifico, l'Associazione intende:

- organizzare eventi, iniziative e/o manifestazioni finalizzati alla sensibilizzazione della collettività sui temi della tutela ambientale, della corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata, anche mediante attività di raccolta straordinaria di particolari categorie di rifiuti su specifiche porzioni di territorio;
- organizzare eventi, iniziative e/o manifestazioni che, anche attraverso modalità ludiche, didattiche ed esperienziali, favoriscano la conoscenza della storia locale, delle tradizioni e del territorio, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni;
- organizzare incontri, rassegne, presentazioni e attività editoriali volte alla diffusione di opere e contenuti dedicati alla valorizzazione del territorio, della cultura e dell'identità locale;
- promuovere e organizzare attività culturali, artistiche e creative, quali mostre, laboratori, workshop, spettacoli, rassegne musicali, teatrali e cinematografiche, finalizzate alla diffusione della cultura e alla partecipazione attiva della comunità;
- promuovere e organizzare attività sportive dilettantistiche, eventi sportivi, tornei, corsi e iniziative volte alla diffusione della pratica sportiva quale strumento di inclusione sociale, benessere psicofisico e coesione della comunità;
- realizzare attività formative, seminari, convegni e percorsi di educazione civica, ambientale e sociale, anche in collaborazione con scuole, enti pubblici e privati, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa;
- promuovere iniziative di solidarietà, inclusione sociale e sostegno a persone in condizioni di fragilità, anche attraverso raccolte solidali, campagne di sensibilizzazione e progetti di aiuto reciproco;
- promuovere la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della pace, della nonviolenza, delle pari opportunità e della tutela dei diritti civili e sociali;
- favorire percorsi di riqualificazione e valorizzazione di beni pubblici inutilizzati attraverso attività culturali, sociali e sportive aperte alla comunità.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. L'individuazione delle attività diverse è competenza del Consiglio Direttivo.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 – Lo statuto allegato al presente Atto costitutivo riporta le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente; i diritti e gli obblighi degli associati; i requisiti per l'ammissione di nuovi associati e la relativa procedura, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta; le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione.

Tutto quanto innanzi si intende qui espressamente richiamato per costituire parte integrante e sostanziale del presente Atto costitutivo.

ART. 4 – I presenti stabiliscono che, per il primo mandato di durata triennale, l'Organo di amministrazione sia composto da 3 (tre) componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

- Vincenzo Crispo, nato a Napoli il 30.12.1976 e residente in Sorrento (NA) al Vico Sant'Aniello n. 8, C.F.: CRSVCN76T30F839G, quale Presidente
- Matteo Antonino Acampora, nato a Napoli il 02.02.1996 e residente in Sorrento (NA) alla Via Capo n. 8, C.F.: CMPMTN96B02F839J, quale Vicepresidente
- Annalisa De Rosa, nata a Sorrento (NA) il 30.05.1995 e residente in Piano di Sorrento (NA) alla Via Trinità n. 28, C.F.: DRSNLS95E70I862W, quale Tesoriere
- Rosanna Gilda Aiello, nata a Londra (Regno Unito) il 27.11.1990 e residente in Massa Lubrense (NA) alla Via Massa Turro n. 6/A, C.F.: LLARNN90S67Z114B, quale Segretaria

ART. 6 – Il primo esercizio successivo alla trasformazione in Ente del Terzo Settore si chiuderà in data 31 dicembre 2026. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 7 – Il presente atto è soggetto alle esenzioni tributarie previste dall'art. 82, D.Lgs. n. 117/2017.

Approvato unitamente al verbale di assemblea del 10 aprile 2026.

ASSOCIAZIONE CULTURALE NEMESI APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

STATUTO

ART. 1 (Denominazione, sede e durata)

1. È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore"), una associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: "Associazione Culturale Nemesi APS", da ora in avanti denominata "Associazione".
2. In base al Codice del Terzo Settore saranno inseriti nella denominazione dell'Associazione gli acronimi ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sorrento (NA), in Via Capo 8, con durata illimitata. Il trasferimento di sede legale non comporta modifica statutaria.
4. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:
 - a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della Legge n. 281 del 14 agosto 1991;
 - c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni;
 - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like "Codice", "ETS", "VA", "GQ", "DE", "RA", "VC", "RG", "VC", "HAA", "LC", and a small "1" at the bottom.

- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge n. 166 del 19 agosto 2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- i) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- j) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge n. 53 dell'8 marzo 2000, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007;
- k) protezione civile ai sensi della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e successive modificazioni;
- l) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. Nello specifico, l'Associazione intende:

- organizzare eventi, iniziative e/o manifestazioni finalizzati alla sensibilizzazione della collettività sui temi della tutela ambientale, della corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata, anche mediante attività di raccolta straordinaria di particolari categorie di rifiuti su specifiche porzioni di territorio;
- organizzare eventi, iniziative e/o manifestazioni che, anche attraverso modalità ludiche, didattiche ed esperienziali, favoriscano la conoscenza della storia locale, delle tradizioni e del territorio, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni;
- organizzare incontri, rassegne, presentazioni e attività editoriali volte alla diffusione di opere e contenuti dedicati alla valorizzazione del territorio, della cultura e dell'identità locale;
- promuovere e organizzare attività culturali, artistiche e creative, quali mostre, laboratori, workshop, spettacoli, rassegne musicali, teatrali e cinematografiche finalizzate alla diffusione della cultura e alla partecipazione attiva della comunità;
- promuovere e organizzare attività sportive dilettantistiche, eventi sportivi, tornei, corsi e iniziative volte alla diffusione della pratica sportiva quale strumento di inclusione sociale, benessere psicofisico e coesione della comunità;
- realizzare attività formative, seminari, convegni e percorsi di educazione civica, ambientale e sociale, anche in collaborazione con scuole, enti pubblici e privati,

finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa;

- promuovere iniziative di solidarietà, inclusione sociale e sostegno a persone in condizioni di fragilità, anche attraverso raccolte solidali, campagne di sensibilizzazione e progetti di aiuto reciproco;
- promuovere la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della pace, della nonviolenza, delle pari opportunità e della tutela dei diritti civili e sociali;
- favorire percorsi di riqualificazione e valorizzazione di beni pubblici inutilizzati attraverso attività culturali, sociali e sportive aperte alla comunità.

3. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. L'individuazione delle attività diverse è competenza del Consiglio Direttivo.
4. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
5. L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata, e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati)

1. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.
2. Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro – nei limiti di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore - che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
3. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
4. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
5. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

6. Il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
7. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
8. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

1. Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

2. Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea, se prevista;
- non divulgare informazioni riguardanti l'organizzazione delle attività e/o delle manifestazioni a persone esterne all'Associazione prima dell'effettivo svolgimento delle stesse.

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di

esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

3. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.
4. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.
5. È considerato recedente il socio in arretrato con il pagamento della quota annuale, se prevista.
6. L'associato può essere escluso in caso di rilevante inadempimento agli obblighi stabiliti dallo Statuto o per altri gravi motivi. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con provvedimento motivato comunicato all'interessato e ha effetto trascorsi trenta giorni dalla comunicazione. Entro i trenta giorni l'escluso, tuttavia, può chiedere per iscritto che l'esclusione sia decisa dall'Assemblea ordinaria. In tal caso l'Assemblea decide sull'esclusione non prima di aver ascoltato le controdeduzioni del socio.
7. La proposta motivata di esclusione può essere presentata direttamente all'Assemblea da almeno un decimo degli associati o dal Consiglio Direttivo medesimo.
8. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
9. I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.
10. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
11. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

ART. 7 (Assemblea)

1. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.
2. Agli associati che siano Enti del Terzo Settore, saranno attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati o aderenti. Si applica l'articolo 2373 del Codice civile, in quanto compatibile.

3. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato anche mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.
4. Si applicano i commi 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.
5. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.
6. L'Assemblea può essere convocata anche in modalità telematica mediante strumenti che garantiscano l'individuazione certa dei partecipanti. In tal caso lo strumento deve garantire la partecipazione in sincrono di tutti gli associati e la possibilità per l'associato di richiedere (e quindi prendere) la parola in qualsiasi momento.
7. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
8. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
9. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, l'eventuale Organo di Controllo, l'eventuale soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli eventuali altri Organi sociali;
 - approva il bilancio di esercizio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
10. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.
11. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
12. Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
13. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

1. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
2. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
3. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eleggere a maggioranza il Presidente ed eventuali ruoli/nomine diverse dagli organi sociali;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- individuare le attività diverse previste ex art. 6 del Codice del Terzo Settore.

4. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e sette (incluso il Presidente), nominati dall'Assemblea per la durata di un anno e sono rieleggibili.
5. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati. Si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
6. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
7. Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche in modalità telematica mediante strumenti che garantiscano l'individuazione certa dei partecipanti. In tal caso lo strumento deve garantire la partecipazione in sincrono di tutti gli associati e la possibilità per l'associato di richiedere (e quindi prendere) la parola in qualsiasi momento.
8. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.
9. Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

10. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
11. Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.
12. Il Segretario può essere eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'Associazione.
13. Il Segretario può assumere anche funzioni di tesoreria curando la documentazione contabile associativa e assumendo tutti gli impegni di natura contabile e fiscale.
14. Le funzioni di Tesoriere possono essere demandate, dal Consiglio Direttivo, anche ad altro consigliere a tale scopo nominato. In tal caso, la nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo.

ART. 9 (Presidente)

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. È membro del Consiglio Direttivo.
3. Il Presidente resta in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca il Consiglio Direttivo per la nomina del nuovo Presidente.
5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

ART. 10 (Organo di controllo)

1. L'Assemblea può deliberare la nomina dell'Organo di Controllo.
2. L'Organo di controllo (anche monocratico) è obbligatoriamente nominato, inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

3. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
4. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 (Revisione legale dei conti)

1. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12 (Patrimonio)

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13 (Divieto di distribuzione degli utili)

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, utili, avanzi di gestione, entrate comunque denominate per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente

connesse, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14 (Risorse economiche)

1. L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

ART. 15 (Bilancio di esercizio)

1. L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
2. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
3. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio va convocata entro il 30 aprile di ogni anno.

ART. 16 (Bilancio sociale e informativa sociale)

1. Se ne ricorrono i presupposti imposti dalla legge, l'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.
2. Se ne ricorrono i presupposti imposti dalla legge l'Associazione deve redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicare nel proprio sito internet il Bilancio sociale.

ART. 17 (Libri)

1. L'Associazione deve tenere i seguenti libri:
 - libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale (tenuto secondo le modalità previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Atto esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D. Lgs. n. 117/2017

2. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

ART. 18 (Volontari)

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
5. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Codice del Terzo Settore.
6. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.
7. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 19 (Lavoratori)

1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice del Terzo Settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 20% del numero degli associati, fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 35, comma 1 del Codice del Terzo Settore, relativamente alla prevalenza dell'attività di volontariato degli associati o delle persone aderenti agli enti associati.

ART. 20 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore, o a fini di utilità sociale.

2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21 (Rinvio)

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Codice del terzo settore e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto in assemblea

Roberto Antonino Campese

Rosanna Gilda Aiello

Roberto Avele

Valerio A. Tanti

Giuseppe Ambrosio

Eugenio Baldicelli

Alice Ciampo

Vincenzo Cappa

Arianna Di Rosa

Matteo Cammone Di Bartolomeo

Daniela Esposito

Richardson Fenore

Gennaro Galano

Franco Giallè

Stefano Giallè

Luca Giallè

Carlo Giallè

Vito Giallè

Nello Giallè

Roberto Giallè

Luca Giallè

Carlo Giallè

Giovanni Giallè

Franco Giallè